Che cos'è Molto più di un pacchetto regalo?

La raccolta fondi **Molto più di un pacchetto regalo** finanzierà le attività di Mani Tese volte al **rafforzamento dell'empowerment femminile** e al **contrasto del cambiamento climatico nel continente africano.** I volontari e le volontarie realizzeranno i pacchetti regalo presso negozi e librerie per i clienti a fronte di una donazione libera.

Il progetto sostenuto



Contesto

Nonostante i numerosi sforzi da parte dei governi, il tasso di povertà nei Paesi in cui Mani Tese è presente rimane elevato.

L'Indice di Sviluppo Umano, un indicatore creato dalle Nazioni Unite per misurare il benessere di uno stato, mette al **160° posto** la **Costa d'Avorio**. Questo piccolo Paese, che si trova nell'Africa Occidentale, è al centro di una delle **filiere più importanti al mondo, quella del cacao**, con una quota, nel **mercato mondiale, pari al 45%**. Una ricchezza che però non arriva ai **coltivatori**, che spesso vivono in **condizioni difficili**, con **guadagni limitati** e **scarse tutele**.

Il Paese versa in condizioni complicate. Anche se negli ultimi anni vi è stata una importante crescita economica, **circa il 40% della popolazione vive ancora sotto la soglia di povertà e il 9,7% vivendo con meno di 2,15$ al giorno** (2021, World Bank).

Le disuguaglianze sono marcate tra le aree urbane e rurali, con quest'ultime che soffrono maggiormente la mancanza di servizi essenziali e opportunità economiche. **A farne le spese sono spesso i minori e le donne.** Il tasso di **analfabetismo** in Costa d'Avorio si attesta intorno al 46,5%, significa che **una persona su due non sa leggere e non sa scrivere**.

Per le **donne** la situazione è ancora più complicata. Oltre al lavoro **di cura (badare alla casa e ai figli)**, **sono impegnate in attività lavorative**, spesso nei campi, ma **senza** riuscire a raggiungere una vera **indipendenza economica e sociale**.

Tutto questo viene confermato dal **Global Gender Gap Index** - indice che misura la disparità esistente tra uomini e donne in diversi ambiti della società, come il lavoro, l'istruzione, la politica e la salute - che vede il Paese al **122° posto** della classifica.

Codice Fiscale 02343800153
www.manitese.it | manitese@manitese.it
Piazzale Rodolfo Morandi 2 | 20121 Milano | +39.02.4075165
Mani Tese Nazionale @mani_tese @ManiTese ManiTeseong

Il Cacao

Un primo ed esemplare paradosso: il cacao non è coltivato in Europa e, in generale, nel Nord del mondo, nonostante in questa area il consumo dei suoi derivati sia il maggiore in assoluto. Dal punto di vista botanico, infatti, la pianta del cacao cresce soltanto in zone forestali calde, a una temperatura compresa tra i 20 e i 30 gradi, con elevato tasso di precipitazioni e umidità.

Dal 1950 a oggi la **Costa d'Avorio**, secondo uno studio pubblicato su Nature, ha **perso il 90% della copertura forestale**: dal Duemila in avanti il **cacao** sarebbe **responsabile di quasi il 37,4%** di questa perdita nelle aree protette. A oggi il fenomeno viene minimizzato dalle autorità locali e associato a singole vicende di produttori che, di fronte al calo drastico di produttività del terreno, decidono di spostarsi nella foresta per avere migliori risultati.

Il **mercato del cacao** è caratterizzato da **gravi squilibri economici** che colpiscono i piccoli produttori. **Oltre il 90% del cacao proviene da piccole piantagioni a conduzione familiare ma i piccoli produttori guadagnano solo il 6-8% del valore aggiunto del prodotto finale**. Questo causa una povertà diffusa: guadagnando meno di 3 dollari al giorno, la maggior parte di essi vive sotto la soglia di povertà.

Mani Tese

Mani Tese porta avanti da sempre **le tematiche della giustizia sociale**, proponendo modelli e attività, portando avanti i valori di **solidarietà ed eguaglianza**, nella pratica quotidiana della non violenza, e riconoscendo il **ruolo centrale delle donne** nello sviluppo sostenibile delle comunità.

In Africa è presente **da oltre cinquant'anni** e oggi concentra le sue attività in 7 Paesi che pur presentando diverse caratteristiche sono accomunati dalle stesse problematiche.

L'obiettivo principale di Mani Tese è **fornire strumenti concreti per costruire autonomia e capacità di leadership**, creando opportunità che permettano di prendere in mano il proprio futuro. Per questo propone e realizza progetti di cooperazione, pensati per una determinata zona geografica, con un specifico scopo, ma tutti legati dagli stessi valori e obiettivi.

Empowerment Femminile in Costa d'Avorio

L'Associazione ha dimostrato come il dialogo e l'ascolto siano fondamentali per cambiare le cose.

Nel corso degli anni sono stati realizzati progetti volti al **contrasto della violenza di genere**, attraverso l'istituzione di sportelli e l'organizzazione di incontri formativi con le donne; sono stati realizzati **progetti di imprenditoria femminile**, dando gli **strumenti per emanciparsi grazie al lavoro**, diventando così il traino non solo delle proprie famiglie ma anche delle comunità in cui vivono e lavorano. Questo ha permesso di dare loro **indipendenza economica e autonomia**, ma anche di dare **nuova linfa all'economia locale**.

In **Costa d'Avorio**, Mani Tese, sta portando avanti importanti progetti che **mettono al centro le comunità ma soprattutto le donne**. Fornisce loro strumenti e supporto economico per rendersi indipendenti dagli uomini; sono **donne impegnate nella filiera del cacao**, che **avviano** le loro proprie **cooperative**, creando lavoro e mettendo in pratica i loro diritti.

Sono tante le storie delle donne che sono diventate **protagoniste** nella **filiera del cacao**.

Come ***Awa***, che si alza ogni mattina prima dell'alba per lavorare alle **sue piante di cacao nel distretto di Ayamè**, nel sudest della Costa d'Avorio, **unica fonte di reddito per la sua famiglia**, spesso legato a fattori che non dipendono da lei, come i cambiamenti climatici oppure l'oscillazione del prezzo.

Nel suo territorio servirebbero industrie locali capaci di trasformare il cacao e creare valore sul posto, così che il reddito di chi lo coltiva dipenda dal loro lavoro e non dai mercati internazionali o da decisioni prese lontano dalle comunità ivoriane.

Awa è rimasta nel suo Paese anche se in molti hanno scelto di andarsene, perché **crede in un modello diverso, basato su pratiche agricole più sostenibili, collaborazione tra produttori e produttrici e filiere capaci di garantire un reddito dignitoso.**

Per Awa il cacao non è solo una coltura: è la **possibilità di mandare sua figlia a scuola, costruire un futuro nel proprio Paese e contribuire allo sviluppo della sua comunità.**

Codice Fiscale 02343800153
www.manitese.it | manitese@manitese.it
Piazzale Rodolfo Morandi 2 | 20121 Milano | +39.02.4075165
Mani Tese Nazionale @mani_tese @ManiTese ManiTeseong

E poi ci sono **Estelle** e **Abiba**, donne e produttrici per cui il cacao è stato leva di cambiamento.

Abiba è una delle tante donne che lavorano e si impegnano per cambiare la filiera del cacao nel loro Paese. Abiba nel 2018 lavorava come domestica a Grand Bassam, una delle principali città in Costa d'Avorio: ma non era sufficiente per prendersi cura di suo figlio. Oggi invece lavora in un laboratorio che produce cacao e si occupa anche della formazione delle nuove persone assunte. Ogni settimana Abiba si reca nei villaggi vicini a Grand Bassam per **insegnare alle donne come si cucinano le fave di cacao.** Insegna loro anche l'importanza di questo alimento ricco di nutrienti.

E infine c'è ***Estelle***, fondatrice della Cooperativa di cacao biologico Yosran. È **la prima donna a dirigere una cooperativa certificata bio per la produzione del cacao.**

Con la campagna **Molto più di un pacchetto regalo** vogliamo continuare a **sostenere le donne ivoriane e le loro comunità;** vogliamo supportarle nel loro percorso verso un'indipendenza, percorso che avrà un ritorno nella collettività e nel futuro delle giovani che nelle loro madri, zie e cugine portanno ritrovare degli esempi di emancipazione.

Le donne sono le colonne delle comunità ed è nostro obiettivo non lasciarle indietro ma renderle protagoniste del cambiamento.



